

tempo dell'anno sta coperto di nevi. La cagione tuttavia che i Castelli di Montieri e Boccheggiano si sono mantenuti in buono stato, e ripieni d'abitanti, è principalmente uno Statuto municipale, che proibisce a' forastieri e non abilitati dalla Comunità l'acquistare beni stabili in quel territorio; e viene osservato con tanto rigore, che non hanno permesso agli stessi Marchesi loro Padroni l'acquistare un palmo di terreno dentro al Marchesato, avendogli appena lasciato convertire due Case in Palagi Pretorj. Quindi è che ognuno in questi Castelli possiede terreni, da' quali ne ricava frutto o colla coltivazione, o coll' allievo de' bestiami, e trova in conseguenza di che campare dentro al paese senza cercarlo altrove. Alle Miniere d'argento del suo monte deve senza dubbio Montieri la sua origine, perchè in quel sito dovevano esser fabbricati necessariamente i forni per fondere e raffinare l'argento: la prodigiosa quantità di loppe che qui si trova, facendo ben comprendere che vi doveva essere una copiosa e diuturna fusione. Da esso pure cavasi certa specie di Diaspri di color rossigno, e de' perfetissimi Cristalli di monte duri al par di que' degli Svizzeri.